



Città
metropolitana
di Milano



Comune di
Zibido San Giacomo



Comune di Lacchiarella



Comune di Noviglio



Comune di Binasco



Al via i miglioramenti sulla sperimentazione per la messa in sicurezza del nodo autostradale di Binasco

La Consigliera delegata di Città metropolitana di Milano Arianna Censi, i sindaci dei Comuni di Noviglio, Binasco, Lacchiarella e Zibido San Giacomo e i tecnici di Città metropolitana, dei Comuni sopra citati e di Milano Serravalle si sono incontrati ieri, 22 settembre, a Palazzo Isimbardi per discutere la prima fase dell'intervento sperimentale sul nodo del casello di Binasco.

La sperimentazione, avviata lo scorso 30 luglio, ha raggiunto l'obiettivo primario di migliorare la sicurezza dell'incrocio attraverso l'obbligo di svolta a destra, eliminando in tal senso la pericolosa svolta a sinistra in direzione di Lacchiarella causa di numerosi incidenti anche gravi.

Il raggiungimento di questo primo obiettivo ha però comportato dei disagi per quanto riguarda l'aumento del traffico, in particolare sulla rotatoria di Santa Corinna, come più volte segnalato anche dalla sindaca del Comune di Noviglio, la cui cittadinanza è maggiormente interessata al problema.

In base ai primi dati acquisiti i tecnici hanno prospettato alcune ipotesi migliorative:

1. interventi immediati quali il miglioramento della segnaletica orizzontale/verticale e l'adeguato incanalamento tra il casello e la rotatoria di Santa Corinna per impedire le pericolose inversioni a U;

2. interventi a breve termine finalizzati alla fluidificazione del traffico sulla rotatoria di Santa Corinna che riguardano anche il dimensionamento della stessa;
3. intervento a medio termine che prevede la realizzazione di una rotatoria all'uscita del casello di Binasco che consenta tutte le manovre preesistenti in piena sicurezza.

Sulla scorta degli ulteriori dati che verranno raccolti, i tecnici elaboreranno le proposte sopra elencate e le soluzioni definitive, con l'approvazione e la contestuale realizzazione degli interventi, saranno discusse dagli amministratori e dai tecnici entro la prima metà di ottobre.

Siamo tutti impegnati a risolvere definitivamente una situazione problematica che da decenni interessa quest'area.

Milano, 23 settembre 2015